

Prot. n. 3022

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIALI

“ELISABETTA SIRANI”

via Bassanelli, 9 – 11 – Bologna 40129

Tel. 051- 41.56.211 – Fax 051-35.35.00

e-mail: itiav@comune.bologna.it

<http://aldini.comune.it>

A.S. 2015/2016



Bologna 15 maggio 2016

DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DELLA
CLASSE 5[^]C SE.

(D.P.R. 323/98 art.5)

CONTENUTO

- . IL CONSIGLIO DI CLASSE
- . ELENCO ALUNNI
- . IL CORSO: SERVIZI SOCIO-SANITARI
- . LE PROVE D'ESAME
- . RICERCA INDIVIDUALE DI INTRODUZIONE AL COLLOQUIO
- . DEFINIZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
- . GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA
- . PROGRAMMI SVOLTI DELLE VARIE MATERIE AL 15 MAGGIO
- . COPIA DELLE DUE SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA D'ESAME

ALLEGATO A

- . ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

- . ALLEGATI RISERVATI DEGLI ALLIEVI

CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	CAMMILLERI FORTUNATA
STORIA	CAMMILLERI FORTUNATA
LINGUA INGLESE	TRAMACERE MILENA ADDOLORATA
MATEMATICA.	ZANOTTI NICOLO'
SECONDA LINGUA STRANIERA FRANCESE.	BELLINETTI ELENA
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA.	GIORGI ALESSANDRA
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA.	POZZI ANNA
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA.	BOTTI PAOLO
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE.	PASCOLO VINCENZO FRANCESCO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.	MUSTI MONICA
RELIGIONE CATTOLICA	CAROTTA MARIA BEATRICE
SOSTEGNO	LEVANTE EVA
SOSTEGNO	MARANGONI SARA
SOSTEGNO	ANGELILLO SANDRA

ELENCO ALUNNI

1. ANNOVI SARA

03-05-1995

2. BRENTAZZOLI GIULIA

20-12-1997

3. BRUNETTI ALESSIA

13-12-1997

4. CANTELLI ERIKA

07-01-1998

5. GELSOMINI JASMINE

26-05-1995

6. LANA DENISE

14-03-1997

7. LATRONICO MARIKA

21-03-1997

8. LORENZINI FABIANA 09-09-1996

9. MACRI DANIELE

25-02-1997

10. MOHAMED ISMAIL GIADIRA

20-02-1997

11. SOINI ANASTASIA

29-11-1996

12. TABUS LIVIA STEFANA

27-12-1995

13. VALENTI PETTINO STEFANIA

08-01-1997

IL CORSO: Servizi socio-sanitari

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti tradizionali e professionali
- Rapportarsi ai competenti Enti Pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture
- Intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale
- Applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria
- Organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli
- Interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento
- Individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico sanitari della vita quotidiana
- Utilizzare metodi e strumenti di monitoraggio della qualità del servizio nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse

Quadro orario settimanale

<i>Materie</i>	<i>1[^]</i>	<i>2[^]</i>	<i>3[^]</i>	<i>4[^]</i>	<i>5[^]</i>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze umane e sociali	4	4			
	(1)	(1)			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	2				
	(1)				
Educazione musicale		2			
		(1)			
Metodologie operative	2	2	3		
Seconda lingua straniera (Francese o Spagnolo)	2	2	3	3	3
Igiene e cultura medico-sanitaria			4	4	4
Psicologia generale e applicata			4	5	5
Diritto e legislazione socio-sanitaria			3	3	3
Tecnica amministrativa ed economia sociale				2	2
<i>Totale ore</i>	<i>32</i>	<i>32</i>	<i>3</i>	<i>3</i>	<i>32</i>
			<i>2</i>	<i>2</i>	

Le ore tra parentesi si riferiscono ad attività di laboratorio, che prevedono la compresenza di docente teorico e docente tecnico-pratico.

L'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari del territorio nelle aree che riguardano soprattutto: la mediazione familiare, l'immigrazione, il disagio giovanile e le problematiche relative alle fasce sociali più deboli.

Sono inoltre previste, al terzo, quarto e quinto anno, progetti, esperienze di tirocinio e di alternanza scuola-lavoro, da realizzarsi attraverso collaborazioni con enti, strutture e servizi pubblici o privati.

Il percorso di studi, consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie per il conseguimento di laurea di primo e secondo livello.

La specificità della preparazione acquisita trova la sua più naturale prosecuzione nelle facoltà come Scienze della Formazione Primaria, Scienze dell'Educazione, Psicologia, Scienze infermieristiche, Scienze sociali.

LE PROVE D'ESAME

Criteri per la progettazione della Terza Prova

Come è noto, la terza prova coinvolge potenzialmente tutte le discipline dell'ultimo anno di corso. Su tale base è stato sviluppato la progettazione delle prove interne di verifica in preparazione alla terza prova scritta dell'esame di stato (simulazioni).

Tipologia e argomenti delle prove

In considerazione del tipo lavoro svolto in classe, è stata scelta la tipologia B che prevede 3 quesiti a risposta a risposta aperta per ogni materia a cui rispondere in un numero determinato di righe (10/15 righe).

Obiettivi e criteri di valutazione

Coerentemente con quanto indicato in precedenza, sono state svolte all'interno della classe n. 6 prove simulate (due della prima prova d'esame, due della seconda e due della terza), tendenti ad accertare il raggiungimento dei seguenti obiettivi generali:

- comprensione dei quesiti proposti
- acquisizione delle competenze
- utilizzo di opportune tecniche applicative
- capacità di comunicare in un linguaggio chiaro e sufficientemente corretto
- capacità di utilizzare una terminologia disciplinare specifica

Le simulazioni delle Terze Prove sono state effettuate secondo il seguente calendario:

Simulazioni 3° prova :	21 MARZO 2016	22/04/16
	MATERIE: INGLESE PSICOLOGIA FRANCESE DIRITTO	MATERIE: MATEMATICA TECNICA AMM. PSICOLOGIA STORIA

Per ogni prova sono stati utilizzati criteri di valutazione omogenei a quelli adottati nel corso dell'anno.

Per la valutazione di queste prove è stato seguito il seguente criterio:

in ciascuna disciplina è stato adottato il punteggio di 15/15 e successivamente si è calcolata, per la terza prova, la media delle valutazioni attribuite, con approssimazione per eccesso all'unità successiva per frazioni di punto maggiori od uguali a 0,5, altrimenti per difetto.

Le griglie adoperate per la correzione sono state preventivamente concordate ed approvate dal Consiglio di Classe.

RICERCA INDIVIDUALE DI INTRODUZIONE AL COLLOQUIO

I candidati hanno scelto e approfondito secondo un'ottica pluridisciplinare un argomento relativo o all'area di indirizzo o all'area comune riguardante prevalentemente i programmi dell'ultimo anno di corso.

Questo lavoro di ricerca è teso ad evidenziare:

- Capacità di organizzare diversi piani argomentativi
- Individuare i collegamenti fra le varie discipline
- Capacità di utilizzare in modo ordinato, appropriato e sintetico le conoscenze.

DEFINIZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Partendo dalla media dei voti, il credito scolastico sarà calcolato come segue:

- in presenza di debiti formativi sarà attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione
- in assenza di debiti formativi si procederà ad aggiungere un punteggio, calibrato in base all'impegno, all'interesse e all'assiduità dimostrati durante l'anno scolastico e dal profitto ottenuto nelle attività di Alternanza Scuola-Lavoro
- in relazione all'impegno in iniziative curriculari esterne o attività inerenti il profilo professionale o di impegno sociale debitamente documentate e approvate dal Consiglio di Classe e la cui ricaduta è visibile all'interno dell'attività scolastica, si procederà a valutare l'attribuzione di un credito scolastico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

DESCRITTORI QUESITO	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Espressione, padronanza dei linguaggi specifici	3	Insufficiente	1
		Suff.	2
		Buono	3
Pertinanza e conoscenza degli argomenti richiesti	9	Nulla	1
		Quasi inesistente	2
		Gravemente insuff.	3
		Insuff.	4
		Quasi suff.	5
		Suff.	6
		Discreto	7
		Buono	8
		Eccellente	9
Organizzazione e sintesi	3	Insuff.	1
		Suff./Discreto	2
		Eccellente	3

ITALIANO

RISULTATI OTTENUTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI DI PARTENZA

Si tratta di una classe poco numerosa (13 elementi), nella quale, per pigrizia degli alunni, nonché per esigenze di alternanza scuola-lavoro, non si sono raggiunti gli obiettivi che l'insegnante si era prefissa.

In ogni caso, con gli sforzi compiuti, ho notato una risposta positiva in molti di loro alla mole di studio necessaria per affrontare gli esami di Stato. Le verifiche sono sempre state severe, sia all'orale che allo scritto e hanno, all'orale, preteso valutare sull'intero programma o su una consistente parte dello stesso.

Allo scritto è stata sperimentata una serie di testi, diversi uno dall'altro, in modo che apprendessero a realizzare qualunque tipo di testualità: d'opinione, storica, articolo di giornale, letterario, saggio breve. Il programma svolto, si

COMPETENZE ORALI:

Comprendere, formulare giudizi in merito alle materie di studio
saper esprimere opinioni autonome riguardo l'argomento e l'autore studiati
Saper effettuare analisi e commenti degli autori analizzati.
saper realizzare brevi sintesi riguardo un autore o in merito ad un argomento

COMPETENZE SCRITTE:

INDICATORI TIPOLOGIA A

ANALISI DEL TESTO E RICONOSCIMENTO STRUTTURE FORMALI E FIGURE RETORICHE

CONTESTUALIZZAZIONE

CORRETTEZZA ORTOGRAFICA, SINTATTICA E LESSICALE

CAPACITÀ ESPOSITIVA E COERENZA NELLO SVILUPPO TESTUALE

COMPLETEZZA

INDICATORI TIPOLOGIA B:

MODI DI UTILIZZAZIONE DEI DOCUMENTI

CAPACITÀ DI COLLEGARE I DOCUMENTI A CONOSCENZE PREGRESSE

COERENZA DEL TITOLO COL CONTENUTO

CORRETTEZZA ESPOSITIVA ED ADEGUATEZZA DEL REGISTRO LINGUISTICO

INDICATORI TIPOLOGIA C E D:

PERTINENZA ALLA TRACCIA E CONOSCENZA DEI CONTENUTI

ARTICOLAZIONE, COESIONE E COERENZA NELL'ARGOMENTAZIONE

CAPACITÀ DI APPROFONDIMENTO E ORIGINALITÀ NELLE OPINIONI ESPRESSE

<p>CORNICE STORICO- CULTURALE</p>	<p style="text-align: right;">I</p> <p>MODULO Dall'età del Positivismo e le Avanguardie: le idee Le poetiche</p>
<p>IL ROMANZO DI FINE SECOLO</p>	<p>Il romanzo naturalista e verista II MODULO</p>
<p>L'AUTORE: GIOVANNI VERGA</p>	<p>Dal Romanticismo al Verismo III MODULO Opere e poetica</p>
<p>La poesia tra Ottocento e Novecento La lirica italiana tra Ottocento e Novecento</p>	<p>Simbolismo francese e voci europee IV MODULO Tra dannazione e sperimentazione: Baudelaire, Verlaine, Rimbaud, Gli scapigliati, Il Decadentismo, il Crepuscolarismo, il Futurismo, ecc.</p>
<p>AUTORE: GIOVANNI PASCOLI: LA VITA, LE POETICHE, LE OPERE</p>	<p>Il Fanciullino, V MODULO Myricae</p>
<p>Il romanzo della crisi</p>	<p>VI MODULO Collegamento a Proust (Alla ricerca del tempo perduto) Joyce (l'Ulisse) Collegamento a Italo Svevo: vita e opere.</p>

PER AUTORE	EUGENIO MONTALE:	X
	MODULO	
	1.La vita e le opere 2.Il pensiero e la poetica	
	OSSI DI SEPPIA Alcune poesie	
	Le occasioni Alcune poesie	
PER AUTORE	-LUIGI PIRANDELLO: LA VITA	XI
	MODULO	
	3.LE OPERE: 4.Il fu Matti Pascal 5.Uno, nessuno, centomila 6.Le novelle: "Il treno ha fischiato 7.Il teatro: Sei personaggi in cerca d'autore	
LA NARRATIVA ITALIANA FRA LE DUE GUERRE	IL NEOREALISMO	XII
	MODULO	
	SINTESI	
L'OPERA	LA COSCIENZA DI ZENO	
	MODULO XIII	
	SINTESI	

TESTO ADOTTATO:

PROGRAMMA SVOLTO:

Chiare lettere tre.

Paolo di Sacco. Casa ed. Mondadori

10. STRUMENTI DI LAVORO

Lezioni frontali

Analisi, sintesi guidate

Testi compositivi autonomi

11. TIPOLOGIA DI VERIFICHE

- Prove scritte:
- Produzione di testi di critica letteraria, di scrittura giornalistica (articolo di cronaca), analisi di testo, argomentativi, saggio breve
- Produzione di parafrasi orali e scritte, di commenti
- Trasformazione di testo in eventuali consegne

12. CRITERI DI VALUTAZIONE

Al riguardo si è prevista sia una valutazione formativa che sommativa, orale e scritta.

Quella formativa si è fatta di volta a volta ed ha avuto la durata dell'intero anno scolastico, quella sommativa, si riferisce a scadenze e a modi prefissati dalle esigenze dell'insegnante, da quella degli alunni, dal tempo a disposizione, nonché da scadenze istituzionali. Si attua al termine di un percorso formativo, per misurare l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità. Terrà conto, oltre che della misurazione in sé, anche della partecipazione dello studente all'attività didattica, dell'impegno profuso, dell'evoluzione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, di eventuali contingenze personali (malattie, periodi di difficoltà, ecc.).

oooo

STORIA

RISULTATI OTTENUTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI DI PARTENZA

Si tratta di una classe poco numerosa (13elementi), abbastanza tranquilla, nella quale, non sarebbe stato difficile lavorare se alcuni alunni non fossero stati presi da una certa pigrizia nello. Altri motivi sono da ricercare nella dispersione di tempo dovuto a stage, autogestione... Anche il minor tempo a disposizione, per fare spazio agli esami di stato, ha fatto sì che gli obiettivi di partenza non coincidessero con quelli di arrivo. Degli argomenti che mi ero data come obiettivo da raggiungere sarà fatta una sintesi.

Competenze hanno teso a :

- Problematizzare differenze economiche, religiose, ecc. dei gruppi umani;;
- Distinguere nei testi storiografici fatti e valutazioni;
- Riconoscere il valore delle istituzioni culturali (musei, ecc.);
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema politico-socio-economico analizzato
- I principali fenomeni storici e le coordinate spazio-temporali che li determinano
- Conoscere i principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea, nonché mondiale.
- Saper distinguere le diverse tipologie di fonti

- PROGRAMMA SVOLTO PER UNITÀ DI APPRENDIMENTO:

UNITÀ 1: SCENARI DI INIZIO SECOLO:	- concetti da comprendere: Secolo breve, secolo lungo (perenni) - L'Europa e il mondo: guerre prima delle guerre - L'Italia giolittiana
---------------------------------------	--

UNITÀ 2: LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA:	- Lo scoppio della guerra e l'intervento italiano - Lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell'intesa- Le rivoluzioni russe
--	--

UNITÀ 3: LO SCENARIO DEL DOPOGUERRA	<ul style="list-style-type: none"> - Le eredità della guerra - L'economia mondiale fra sviluppi e crisi
UNITÀ 4: IL FASCISMO	<ul style="list-style-type: none"> -Il dopoguerra italiano - I fascismo al potere - Il regime fascista
UNITÀ 5 : IL NAZISMO	<ul style="list-style-type: none"> - La Germania di Weimar e l'ascesa del nazismo - Il regime nazista
UNITÀ 6 : LO STALINISMO	<ul style="list-style-type: none"> - Gli anni venti e l'ascesa di Stalin - Il regime staliniano
UNITÀ 7: L'EUROPA E IL MONDO FRA LE DUE GUERRE	<ul style="list-style-type: none"> - La caduta di Wall Street e il New Deal americano
UNITÀ 8: LA CATASTROFE DELL'EUROPA	<ul style="list-style-type: none"> - I fascismi in Europa e la guerra civile spagnola - Verso la guerra - La seconda guerra mondiale - La resistenza in Europa e in Italia

4. PARTE DEL PROGRAMMA NON SVOLTO. SI RENDERÀ SOLO IN FORMA SINTETICA. PER ALCUNI ARGOMENTI, DATA L'ESIGUITÀ DEL TEMPO, SARANNO FATTI SOLO DEI CENNI.

UNITÀ 9: UN MONDO NUOVO	<ul style="list-style-type: none"> - Bipolarismo e decolonizzazione - Crescita, crisi e nuovi sviluppi - Il lungo dopoguerra. Stati Uniti e Unione Sovietica - L'Europa divisa
UNITÀ 10: L'ITALIA REPUBBLICANA	<ul style="list-style-type: none"> - La ricostruzione - Il miracolo economico e il primo centro-sinistra - L'Italia negli anni settanta - ottanta

Manuale adottato: Il novecento e il mondo contemporaneo. Antonio Brancati e Trevi Pagliarani.
VOCI DELLA STORIA E DELL'ATTUALITA' - 3 L'ETA' CONTEMPORANEA. LA NUOVA ITALIA

Le verifiche sono state sempre formative e sommative. Le prime atte a misurare l'intero ciclo scolastico hanno tenuto conto della partecipazione, della costanza, dell'impegno dell'alunno, le seconde hanno teso a misurare i discenti solo nel momento della verifica.

Le prove sono state per la maggior parte orali, per abituare gli alunni alla buona esposizione di argomenti storici.

STRUMENTI DI LAVORO

- Lezioni frontali
- Analisi, sintesi guidate
- Film storici visti e Consigli
- Atlante storico

CRITERI DI VALUTAZIONE

Al riguardo si è prevista sia una valutazione formativa che sommativa.

Quella formativa si è fatta di volta a volta ed ha avuto la durata dell'intero anno scolastico, quella sommativa, si riferisce a scadenze e a modi prefissati dalle esigenze dell'insegnante, da quella degli alunni, dal tempo a disposizione, nonché da scadenze istituzionali. Ha tenuto conto, oltre che della misurazione in sé, anche della partecipazione dello studente all'attività didattica, dell'impegno profuso, dell'evoluzione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, di contingenze personali (malattie, periodi di difficoltà, ecc.).

oooo

INGLESE

LIBRO DI TESTO: "A WORLD OF CARE" di Ilaria Piccioli, ed. San Marco

oooo

Dal libro di testo in adozione: "A WORLD OF CARE" di Ilaria Piccioli, ed. San Marco, i seguenti moduli:

– THE ELDERLY:

The last stage of life

Loneliness and loss

A better life for older people

Family caregiving

Mental decline

Nursing homes

– HUMAN RIGHTS

Ethnic equality

Milestones in South African History

Women's rights

The Destruction of Words by George Orwell

The Universal Declaration of Human Rights

Education

– SOCIAL ISSUES

Solution to poverty

Latin-America- investing in youth

The world bank project in Myanmar

Auun San Suu Kyi- summary and award ceremony speech - video from
www.nobelprize.org. The Lady by Luc Besson film Trailer.

Food-waste and poverty

- PROFESSIONALS OF THE SOCIAL SECTOR

GRAMMAR: Linkers, Modals, Conditionals, Passive Form, Reporting verbs

VARIE

- GEORGE ORWELL: "1984"
- How to report a work experience;
- Nelson Mandela
- M.L. King Speech – I have a dream
- Malala Yousafzai – He named me Malala
- Gandhi

VIDEO and discussion

Dotty

Oscar nominations: All-white actors list

On Immigration

He named me Malala

ooooo

MATEMATICA

Modulo zero

Ripasso di alcuni argomenti portanti sviluppati negli anni precedenti particolarmente propedeutici al corso del 5° anno: piano cartesiano, retta, equazioni e disequazioni di II° grado lineari, parabola.

Funzioni

- Concetto di funzione e sue proprietà. Classificazione e dominio delle funzioni algebriche, codominio.
- Punti di intersezione di una funzione con gli assi cartesiani e suo segno.
- Funzioni pari o dispari.
- Uso dei grafici nell'economia (cenni)

Limiti

- Teoremi sui limiti (senza dimostrazione).
- Calcolo dei limiti. Forme indeterminate e loro eliminazione: raccoglimento.
- Asintoti di una funzione: definizione. Metodo per ricercare asintoti orizzontali.

Derivate

- Derivata prima di una funzione in un punto, definita come coefficiente angolare della retta tangente ad una funzione in un dato punto, ossia pendenza; la derivata vista come funzione. Cenni sulla definizione di derivata come limite del rapporto incrementale.
- Teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazione, solo enunciato come regole di calcolo).
- Applicazioni della derivata prima: crescita o decrescenza, punti di massimo o minimo relativo di una funzione. Massimi e minimi al bordo del dominio o interni ad esso.
- Derivate di ordine secondo al primo e loro applicazione nella ricerca di massimi e minimi (non trattato il caso in cui $f'(x_0)=f''(x_0)=0$ che necessita di ordini di derivate >2).
- Concavità e punti di flesso di una funzione.

Studio delle funzioni

- Studio di funzioni razionali e irrazionali (semplici casi) intere o fratte e loro grafico anche

per porzioni limitate di dominio.

oooo

FRANCESE

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

Sensibilizzazione alla cittadinanza attiva in un'ottica europea.

Sviluppare le competenze comunicative, mirando al raggiungimento del livello soglia, come indicato nelle linee guida per le seconde lingue negli istituti professionali.

Ampliare le conoscenze e sviluppare la capacità di utilizzare la seconda lingua per informarsi : consultazione di internet in francese, rassegna stampa dei giornali esteri.

Sensibilizzare alle responsabilità e ai doveri inerenti alle professioni dell'ambito socio-sanitario.

Offrire uno strumento linguistico diverso dalla lingua nazionale.

Educare al dialogo per una costruzione dei saperi all'interno della classe che sappia accogliere i diversi punti di vista in ottica interculturale.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI

Competenze comunicative

ASCOLTO

1. Sviluppare la capacità progressiva di comprendere la lingua relativamente al linguaggio della comunicazione e iniziare all'utilizzo del linguaggio specifico relativo all'ambito socio-sanitario.

1. Capire i punti essenziali di un discorso in lingua chiara e standard su argomenti di carattere quotidiano.
2. riuscire a capire l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche o televisive su argomenti di carattere comune o relative agli argomenti di studio affrontati in classe relativi all'ambito socio-sanitario.

PRODUZIONE ORALE

2. Sviluppare la capacità progressiva di sostenere una conversazione con parlanti la lingua straniera su argomenti inerenti all'attualità e all'ambito disciplinare.

2.2. Avere una pronuncia e un'intonazione che non inficino la comprensione da parte di un nativo parlante.

2.3. Saper esprimere e motivare brevemente la propria opinione su di un argomento o un testo dato, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni.

2.4. Descrivere partendo da uno stimolo visivo.

2.5. Usare le strutture morfosintattiche apprese e un lessico adeguato al contesto.

2.6. Sapersi esprimere in modo chiaro ed articolato su una vasta gamma di argomenti.

LETTURA

3. Sviluppare la capacità progressiva di leggere in una lingua straniera con facilità, comprensione ed interesse.

3.1. Saper leggere in modo globale o mirato a seconda del compito richiesto.

3.2. Formulare ipotesi su i vocaboli sconosciuti.

3.3. Capire il significato globale di un brano e ricavare le informazioni specifiche richieste.

3.4. Ricavare informazioni non date esplicitamente.

3.5 Saper leggere articoli di giornale e relazioni su questioni di attualità in cui l'autore prende posizione ed esprime il proprio punto di vista.

3.6 Riuscire a comprendere testi relativi all'ambito disciplinare oggetto di studio.

SCRITTURA

4. Sviluppare la capacità progressiva di produrre diverse tipologie di testi.

Obiettivi generali :

4.1. Saper strutturare un breve testo seguendo le indicazioni date, mantenendo coerenza logico sintattica e chiarezza.

4.2. Rispondere a delle domande su di un testo dato, argomentando in maniera chiara e sintetica la propria risposta.

4.4. Riutilizzare il lessico e le strutture apprese.

OBIETTIVI TRASVERSALI

3.1. Capacità di analisi testuale.

3.2 Capacità logiche e di formulazione di ipotesi.

3.3 Saper effettuare collegamenti interdisciplinari.

3.4 Saper lavorare in gruppo e apprendere dai pari.

3.5. Sviluppare la creatività e la capacità di risoluzione dei problemi.

3.6 Saper utilizzare la ricerca on-line e le nuove tecnologie come supporto all'apprendimento linguistico (utilizzo di dizionari e corpus on-line, programmi open source di sintesi vocalica come acapela.com, ricerca d'informazioni nei giornali on-line e di risorse didattiche).

3.7. Migliorare l'autoapprendimento e un corretto utilizzo dei supporti linguistici (ricerca nel dizionario, utilizzo di diversi tipi di lettura , leggere il paratesto, sensibilizzazione rispetto all'attendibilità delle fonti reperite on-line).

METODOLOGIE E APPROCCIO DIDATTICO

L'approccio a cui si fa riferimento è quello umanistico-affettivo, che cerca d'interessare lo studente

avvicinando gli argomenti alle aree d' interesse personale e dell' ambito disciplinare scelto e di stimolare l'apprendimento linguistico tramite la partecipazione attiva, la problemizzazione degli argomenti proposti e attraverso la comunicazione e la socializzazione fra compagni. Si è cercato anche di proporre diverse attività in aula che fossero di tipo collaborativo e che stimolassero l'apprendimento fra pari e l'autonomia dello studente nell'utilizzo di strumenti di ricerca on-line.

VALUTAZIONE E TESTING

Per valutare lo studente sono state utilizzate diverse tipologie di prove di verifica. Durante l'anno si sono effettuate almeno due prove scritte per quadrimestre volte a monitorare e valutare le competenze acquisite, relative soprattutto alla capacità di lettura e di scrittura e di riflessione metalinguistica ovvero acquisizione di certe strutture linguistiche. Sono state valutate anche alcune attività di tipo collaborativo svolte in classe.

Si sono infine effettuate diverse interrogazioni orali per verificare la capacità dello studente d'interazione orale sugli argomenti oggetto di studio e per verificare la capacità di rielaborare le conoscenze acquisite. Nel valutare gli studenti si è tenuto conto anche dell'impegno e della motivazione, cercando di non valutare solamente il livello di acquisizione della lingua, ma anche il grado di autonomia e di organizzazione raggiunti nello studio individuale, le strategie messe in atto per portare a termine i compiti richiesti e le capacità di collaborazione e cooperazione sviluppati all'interno del gruppo classe.

MATERIALI UTILIZZATI :

- Manuale in adozione : Pour bien Faire, le français pour les services sociaux, Laura Poti. Hoepli, Milano.
- LIM per attività su video o ascolti e per immagini e ricerca in rete
- fotocopie e materiali autentici come articoli di giornale e dépliant.

Modulo 1 :

A) – L' Assistant de service social :

- Fiche technique
- Compétences
- Les activités de l'assistance sociale
- Difficulté économique
- Témoignage d'une assistante sociale exerçant au sein de l'unité psychiatrique d'un hôpital.
- Révision grammaticale : le comparatif de qualité de quantité et d'action, révision du présent indicatifs des verbes : devoir, pouvoir, vouloir, savoir, l'imparfait de l'indicatif.

B) – Le chef de service en établissement social :

- Fiche technique
- Compétences
- Isabelle Kirnidis raconte son expérience
- Entretien avec un chef de service
- Révision grammaticale : L'article partitif, révision du futur simple des verbes irréguliers, le conditionnel présent.

C) L'adolescence :

Dossier adolescence

Les relations avec les adultes

Les relations avec les pairs

Conclusion

Conduites à risque.

Révision grammaticale : les pronoms relatifs qui et que.

D) Conseiller conjugal et familial :



Fiche technique



La profession



Entretien avec un conseiller conjugal et familial



Révision grammaticale : les interrogatifs, réflexions sur les différentes possibilités de formulation des questions en français, révision des adjectifs et pronoms interrogatifs : quel, lequel auquel.

Module 2 :

Travail sur un texte littéraire :

Georges Pérec «un homme qui dort », Confrontation et analyse d 'un extrait du film avec le relative extrait du roman.

La vie de George Perec : vision d'une vidéo avec l'interview de l'auteur et lecture d'une biographie essentielle.

L'Ou.li.po. ou la contrainte au pouvoir : lecture et analyse de quelque texte oulipien et d'une introduction à ce mouvement littéraire.

Textes extraits de : Écritures.. les incontournables (p. 494, p.500, pp. 502-503), Bonini, Jamet, Bachas, Vicari, édition Valmartina, un extrait du roman Un homme qui dort de Georges Pérec (pp. 18, 19, 20) Editions Denoël et extrait du film « un homme qui dort » :

Module 3 :

Le harcèlement scolaire risques et solutions possibles :

-Travaux sur des fiches authentiques et des dépliants contre le harcèlement scolaire.

-Le lexique de le harcèlement scolaire,

-Réflexions sur les dynamiques de groupes et présentation de solutions contre la mise à l'écart et la moquerie.

Les matériels utilisés pour ce module sont à disposition sur la plate-forme du registre électronique en didactique.

Module 4 :

Civilisation

Dossier immigration :

- vers l'intégration ?
- Les sans-papiers ne sont pas des délinquants
- Immigration : nouveau drame en Méditerranée
- L'immigration clandestine, un problème européen
- Travail en classe sur des articles de journal sur les thèmes de l'immigration

La langue française et le cinéma :

- Travail en classe sur le film « Welcome » de Philippe Lioret.

La francophonie :

- Aimé Césaire et Tahar Ben Jelloum, deux écrivains francophones.

IGIENE E CULTURA MEDICO – SANITARIA

Il programma del 5° anno di corso si considera supportato dal precedente programma svolto in 4° e 3° anno di corso.

Modulo 1: anatomia e fisiologia degli apparati genitali

Apparato genitale femminile, organi esterni

Apparato genitale femminile, organi interni

Ciclo sessuale femminile

Modificazioni mensili dell'utero

Apparato genitale maschile

Fisiologia dell'apparato genitale maschile

Apparati genitali e mantenimento della specie

Modulo 2: sviluppo embrionale

Meiosi e gametogenesi (principali caratteristiche

Principali stadi di sviluppo embrionale

Differenziazione e sviluppo embrio – fetale

Esami ematici e microbiologici TORCH

Ecografia e amniocentesi

Altre indagini prenatali

Malattie da aberrazione cromosomica

Malattie monogenetiche

Modulo 3: gravidanza parto e prima infanzia

Igiene della gravidanza

Placenta e annessi fetali

Nascita

Indagini neonatali

Cure neonatali

Patologie neonatali più frequenti

Allattamento naturale

Allattamento artificiale

Divezzamento

Modulo 4: i diversamente abili

Definizione di diversamente abile

Ritardo mentale

Paralisi cerebrale infantile

Distrofia muscolare

Le epilessie

Modulo 5: la senescenza

Perchè si invecchia?

Invecchiamento di organi e apparati

L'anziano e le malattie cardiovascolari

Cardiopatie ischemiche

Malattie cerebrovascolari

Infezioni delle vie aeree

BPCO e enfisema polmonare

Tumore polmonare

Sindromi neurodegenerative

Morbo di Parkinson

Terapie e assistenza a un malato di Parkinson

Morbo di Alzheimer

Sindrome ipocinetica e piaghe da decubito

Servizi assistenziali e assessment geriatrico

Modulo 6: progetti di intervento per minori, anziani e diversamente abili

Imparare a progettare interventi personalizzati

Come e dove aiutare un anziano fragile

Come favorire l'inserimento scolastico e lavorativo di un soggetto Down

Come ridurre le disabilità mediante le nuove tecnologie

Modulo 7

Relazioni di alternanza scuola- lavoro: evidenziazione delle competenze acquisite sul territorio e nelle strutture

PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Testo in uso e altri strumenti didattici	<p>Uso del testo, dispense, materiale audiovisivo.</p> <p>Libro : "Psicologia generale ed applicata" Clemente Danieli Como Edizioni Paravia</p>
Metodologie utilizzate	<p>Lezione frontale per la presentazione dei contenuti di carattere teorico, lezioni interattive, ricerche individuali, attività laboratoriale, simulazioni di casi, studio individuale.</p>
Criteri di valutazione	<p>Conoscenza dei contenuti e del linguaggio specifico della disciplina</p> <p>Partecipazione al dialogo educativo e applicazione nello studio</p> <p>Capacità di rielaborazione dei contenuti proposti</p> <p>Capacità di collaborazione all'attività del gruppo classe</p>
Conoscenze e abilità essenziali ai fini del conseguimento della sufficienza	<p>Riconoscere in maniera semplificata, i diversi contributi teorici utili ad orientare l'agire umano e professionale dell'operatore socio sanitario</p> <p>Identificare le principali tappe dell'evoluzione dell'individuo, dalla nascita all'età senile</p> <p>Individuare i momenti critici del ciclo di vita e conoscere le problematiche che possono insorgere, tenendo conto del contesto familiare e sociale e dei servizi sul territorio</p> <p>Comunicare con l'utente e interpretarne i bisogni,</p>

Prove di verifica

- Tipologia: B quesiti a risposta singola N° 2
- Tipologia: simulazione di terza prova N° 2
- Tipologia: verifica orale N° 2

Obiettivi disciplinari:

- Sapere elaborare i contenuti concettuali in modo personale
- Sapere cogliere i collegamenti all'interno della disciplina e con le altre materie d'indirizzo
- Sapere ascoltare e orientare l'utente verso le strutture specializzate nella relazione d'aiuto richiesto

Competenze professionali acquisite :

- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

Modulo	Argomenti svolti
Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario	<p>Le teorie psicoanalitiche della personalità di Freud, Adler, Jung. (Cenni sulla teoria dell'Io come adattamento di Anna Freud, sulla controversia con la Klein sull'analisi infantile e sulle iniziative socio-educative; cenni sulla psicologia umanistica di Erich Fromm)</p> <p>Teorie della relazione comunicativa L'approccio sistemico-relazionale Bateson: il doppio legame La scuola di Palo Alto: gli assiomi della comunicazione L'approccio non direttivo di Rogers Teoria dei bisogni Il concetto di bisogno, l'influenza dei bisogni sui comportamenti delle persone, L'operatore socio sanitario e i bisogni La psicologia clinica e le psicoterapie Trattamento del disagio psichico La psicoanalisi infantile: Melanie Klein La terapia sistemico relazionale</p>
La professionalità dell'operatore socio-sanitario	<p>I servizi sociali e i servizi socio-sanitari Le diverse professioni in ambito sociale e socio-sanitario Valori fondamentali e principi deontologici dell'operatore socio-sanitario I rischi che corre l'operatore socio-sanitario Il burnout</p>

<p>La “ cassetta degli attrezzi” dell’operatore socio – sanitario</p>	<p>La relazione d’aiuto: tecniche di comunicazione efficaci Le abilità di counseling Per realizzare un piano di intervento individualizzato: le tappe dell’intervento</p>
<p>L’intervento sui nuclei familiare e sui minori</p>	<p>Il maltrattamento psicologico in famiglia La violenza assistita Le separazioni conflittuali e la violenza psicologica sui figli La sindrome da alienazione parentale Gli interventi possibili in caso di SAP La mediazione familiare L’intervento sui minori vittime di maltrattamento: il rilevamento e la diagnosi Il gioco e il disegno in ambito terapeutico L’intervento sulle famiglie e sui minori: la famiglia multiproblematica I servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero Servizi a sostegno della famiglia e della genitorialità Servizi residenziali per minori in situazione di disagio Le tipologie di comunità</p>
<p>L’intervento sugli anziani</p>	<p>Classificazioni delle demenze: La demenza di Alzheimer, la demenza fronto- temporale, la demenza a corpi di Lewy, le demenze vascolari I trattamenti delle demenze: La terapia di orientamento alla realtà La terapia della reminiscenza Il metodo comportamentale La terapia occupazionale L’intervento sugli anziani: I servizi rivolti agli anziani I servizi domiciliari, i servizi residenziali e semi-residenziali</p>
<p>L’intervento sui soggetti diversamente abili</p>	<p>I concetti di abilità e disabilità Menomazione, disabilità e handicap I diversamente abili Inserimento e integrazione Le disabilità più frequenti Le cause della disabilità</p>

<p>L'intervento sui soggetti tossicodipendenti e alcolodipendenti</p>	<p>Le disabilità di carattere cognitivo I comportamenti problema: quali sono e quali reazioni suscitano in chi assiste Il disturbo di deficit di attenzione e iperattività: manifestazioni, criteri diagnostici e decorso Gli interventi sui comportamenti problema e i trattamenti dell'ADHD Gli interventi sui soggetti diversamente abili: dove e come La presa in carico Gli interventi sociali I servizi residenziali e semi-residenziali Introduzione alle tossicodipendenze</p>
---	--

oooo

DIRITTO E LEGISLAZIONE

SOCIO SANITARIA

Testo in uso: Messori- Razzoli “ Percorsi di diritto e legislazione socio-sanitaria”, Ed. Clitt

L' IMPRENDITORE

L' imprenditore: analisi dell' art. 2082 del C.C. nei concetti chiave

L' imprenditore commerciale: analisi delle attività previste dall' art. 2195 del C.C.

Gli imprenditori non sottoposti allo statuto dell' imprenditore commerciale: il piccolo imprenditore, L' imprenditore agricolo e l' impresa familiare

Lo statuto dell' imprenditore commerciale

I collaboratori dell' imprenditore

L' azienda: trasferimento e segni distintivi

LE SOCIETÀ LUCRATIVE

La classificazione delle società

I concetti di autonomia patrimoniale e responsabilità dei soci

I caratteri delle società di persone ed in particolare della snc

I caratteri delle società di capitali ed in particolare della SpA

LE SOCIETÀ MUTUALISTICHE

Le società con scopo mutualistico ed i tipi di cooperative

Gli aspetti distintivi della disciplina delle società cooperative in rapporto a quella delle società lucrative

La società cooperativa europea (SCE)

ASSOCIAZIONISMO E SOLIDARIETÀ SOCIALE

Il Volontariato : definizione e caratteri fondamentali (dalla L. 266/91)

Le cooperative sociali definizione e caratteri fondamentali (dalla L.381/79)

Concetti fondamentali contenuti nella legge quadro n°328/2000 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali

Le ONG: definizione e caratteri fondamentali

Le ONLUS: definizione e caratteri fondamentali (dalla D.Lgs 460/97)L' impresa sociale.

definizione e caratteri fondamentali

ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE

Autorizzazione e accreditamento delle strutture: requisiti

Competenze degli Enti locali

Finalità dell' accreditamento

Monitoraggio e valutazione delle strutture accreditate

La Carta dei Servizi

LA DEONTOLOGIA PROFESSIONALE DEGLI OPERATORI SANITARI

Leggi sulla privacy: L.675/96 e D.Lgs. 196/2003

Trattamento dei dati personali

Etica e deontologia nel lavoro sociale

ooooo

TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

Testo in uso: Tecnica Amministrativa ed economia sociale – Ghigini, Robecchi, Dal Carobbo – Ed.
Scuola & Azienda



OBIETTIVI GENERALI

- Potenziamento del metodo di studio ed organizzazione del lavoro domestico
- Autonomia nello svolgere e portare a compimento i casi aziendali assegnati
- Individuazione degli aspetti essenziali della materia e potenziamento delle capacità individuali di analisi
- Sviluppare nello studente capacità rivolte all'analisi ed alla valutazione delle complesse situazioni studiate
- Caratteristiche organizzative delle aziende del settore socio – sanitario e loro funzioni.



OBIETTIVI SPECIFICI

- Comprendere ed utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- Valutare le tipologie di enti previdenziali e assistenziali e le loro finalità
- Raffrontare tipologie diverse dei rapporti di lavoro
- Comprendere le diverse tipologie di aziende profit e non profit
- Riconoscere i diversi strumenti di pagamento e le principali operazioni bancarie
- Caratteristiche organizzative delle aziende profit e le principali operazioni aziendali
- Caratteristiche organizzative delle aziende del settore socio – sanitario: individuare le funzioni del SSN, delle Regioni, delle ASL.

Argomenti svolti

Unità G – Mezzi di pagamento e titoli di credito

- I mezzi di pagamento cartacei ed elettronici
- Le cambiali: il pagherò e la tratta
- L'assegno bancario e l'assegno circolare

- Mezzi di pagamento elettronici: bancomat, carte di credito, bonifici, giroconti.

Unità H – Il sistema bancario e le principali operazioni bancarie.

- Le funzioni della banca
- La funzione di vigilanza della Banca d'Italia
- La classificazione delle operazioni bancarie
- Le operazioni di intermediazione creditizia: raccolta fondi ed impiego fondi
- Le operazioni di raccolta fondi: i depositi bancari, i certificati di deposito, le obbligazioni bancarie
- Le operazioni di impiego: il fido bancario, le aperture di credito, il mutuo, il leasing
- Il conto corrente bancario: operazioni di accredito di addebito, saldo del c/c, estratto conto bancario

2^ QUADRIMESTRE

Unità C – L'azienda e la sua organizzazione

- Il sistema azienda ed i suoi stakeholders
- Principali classificazioni delle aziende
- L'azienda e l'ambiente
- Le aziende non profit: principali caratteristiche
- Le associazioni e le fondazioni
- La struttura organizzativa: macrostruttura e microstruttura
- Mansioni e compiti dell'operatore socio - sanitario

Unità I – La gestione del personale

- Il ruolo delle risorse umane
- La ricerca del personale
- L'assunzione e l'inserimento
- L rapporto di lavoro subordinato
- I libri obbligatori in materia di lavoro

- Il sistema previdenziale ed assistenziale
- Le competenze dell'INPS e dell'INAIL
- La previdenza complementare ed i fondi pensione

oooo

SCIENZE MOTORIE

Contenuti dei vari moduli proposti durante l'anno scolastico, tipologie delle prove utilizzate per la valutazione, ore dedicate a ciascuna unità.

TEST MOTORI D'INGRESSO:

Valutazione della forza esplosiva arti inferiori e superiori, della parete addominale, della coordinazione generale e specifica e della velocità.

Test pratici a tempo sulle capacità motorie. Ore modulo 8.

SVILUPPO DELLA CAPACITA' DI RITMIZZAZIONE E FANTASIA MOTORIA:

Ricerca di un miglioramento psico-fisico, della funzionalità dell'apparato cardio-circolatorio, respiratorio e muscolare attraverso il ballo; primi elementi della baciata e del tango. Lezione dimostrativa con esperti esterni.

Prove pratiche, ore modulo 10.

PERFEZIONAMENTO DELLE ABILITA' PSICOMOTORIE: DESTREZZA E COORDINAZIONE.

Esercizi a corpo libero di mobilità articolare. Esercizi di potenziamento con e senza attrezzi. Tecniche di difesa personale con istruttori qualificati.

Prove pratiche, ore modulo 8.

CONSOLIDAMENTO DELLA CONOSCENZA DEL SE: Tecniche base di rilassamento e del massaggio. Training autog. Il termalismo e i suoi benefici con uscita didattica. Prove pratiche 10

GIOCHI SPORTIVI: APPROFONDIMENTO SUL GIOCO DELLA PALLAVOLO. Esercitazioni sui fondamentali individuali (palleggio, bagher e battuta dall'alto) ed impostazione della schiacciata e del muro. I ruoli in partita. Conoscenza delle regole di gioco.

Prove pratiche, ore modulo 30.

MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' PSICOMOTORIE:IL SUPERAMENTO DELL'OSTACOLO.

Esercizi individuali o a coppie a carico naturale di potenziamento muscolare. Esercizi di equilibrio statico, dinamico ed in volo. Il salto degli ostacoli e volteggio: salto della cavallina framezzo e divaricato.

Prove pratiche, ore modulo 6.

RELIGIONE

Strumenti

Appunti dell'insegnante e materiale videoregistrato

Altri sussidi

Sacra Scrittura e Testi del Magistero

Contenuti delle lezioni

- L'imprescindibile dimensione antropologica dell'I.R.C.;
-
- Riflessione sul tempo presente e sulla condizione dell'uomo alle soglie del terzo millennio;
-
- L'uomo del XX secolo e la perdita dell'idea di dipendenza:
- F. Nietzsche e la filosofia della morte di Dio;
-
- Esistenza di Dio e libertà dell'uomo nel mondo contemporaneo
- contrassegnato dalla secolarizzazione;
-
- La Verità dell'uomo alla luce del Vangelo.
- Riflessione sul testo della lettera enciclica di Papa Francesco: "Lumen Fidei"
- Fede ed Impegno politico: la straordinaria testimonianza del movimento di resistenza al III Reich
- de "La Rosa Bianca".

oooo

PRIMA Simulazione della 3° prova :

21 MARZO 2016

MATERIE:

INGLESE

PSICOLOGIA

FRANCESE

DIRITTO

INGLESE

Answer the following questions

1

Describe the idea of "Active Ageing" in industrialized societies.

... [10 RIGHE]

2

What is Apartheid ?

... [10 RIGHE]

3

Is the freedom of speech and of thought essential in contemporary societies?

... [10 RIGHE]

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANTARIA

1.

Dopo individuato le principali differenze fra le società di persone e quelle di capitali, elenca le tipologie di aziende collettive previste dal nostro Codice Civile

... [10 RIGHE]

2.

Definizione di imprenditore e sue principali classificazioni

... [10 RIGHE]

3.

Il Terzo Settore: definizione e tipologia di strutture che operano nel terzo settore

... [10 RIGHE]

PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

1

Secondo Jung in che cosa consiste il processo di "individuazione" ?

... [10 RIGHE]

2

Nell'età senile la depressione è una patologia molto diffusa, che viene spesso confusa con una demenza vera e propria. Metti in evidenza i le differenze che esistono fra depressione e demenza senile e le considerazioni che occorre fare per attuare un approccio corretto.

... [10 RIGHE]

3

Le scienze umane costituiscono, per così dire, "la cassetta degli attrezzi" di cui l'operatore socio-sanitario deve servirsi per esercitare correttamente il suo lavoro. L'alunno ipotizzi di dover svolgere una relazione d'aiuto con un utente che richiede il suo intervento. Affinché tale relazione possa attuarsi nel migliore dei modi, quali tecniche comunicative deve padroneggiare l'operatore socio-sanitario?

... [10 RIGHE]

FRANCESE

Nom : _____ Prénom : _____

classe : _____

1 Quel est le rôle de l'assistant social ? Sur qui intervient-il ? Quelles sont ses tâches principales ?
Expliquez en quoi consiste ce métier.

... [10 RIGHE]

2 Selon vous, quelles qualités devrait-il avoir un assistant social ? Pourquoi ? Motivez votre
réponse.

... [10 RIGHE]

3 Quel est le rôle d'un chef de service en établissement social ? À quoi doit-il veiller ?
À votre avis, quelles doivent être ses qualités principales?

... [10 RIGHE]

SECONDA Simulazione della 3° prova :

21 MARZO 2016

MATERIE:

MATEMATICA

PSICOLOGIA

TECNICA AMM.

STORTA

TECNICA *AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE*

1. Illustrare le principali caratteristiche del "leasing" soffermandosi in particolare sul leasing finanziario.

... [10 RIGHE]

2. Descrivi il concetto di "azienda" ed i suoi elementi costitutivi, soffermandosi inoltre, sul concetto di stakeholders.

... [10 RIGHE]

3. Illustra i bisogni ed i compiti svolti dall'operatore socio-sanitario nell'ambito della sua mansione. ... [10 RIGHE]

MATEMATICA

1. Calcolare il dominio della seguenti funzione reali.

a) $y = \frac{\sqrt{x}}{8-2x^2}$,

b) $y = \frac{\sqrt{18}}{2x-2} + \sqrt{x}$

c) $y = \sqrt{6x} + \sqrt{6-2x}$

2. Data la funzione reale $f(x) = y = \frac{1-8x^2}{x-2}$, calcolarne derivata e pendenza nei punti $x=0$

ed $x = \frac{1}{2}$

3. Tracciare il grafico di una funzione reale $y=f(x)$ con dominio $x > -3$ che:

abbia un minimo assoluto o in $(-1; -3)$;

abbia un massimo relativo in $(5,5)$

PSICOLOGIA

1 Quali sono le situazioni di violenza psicologica più ricorrenti all'interno di un gruppo familiare?

... [10 RIGHE]

2 Che cosa si intende per rilevamento del maltrattamento e generalmente quali figure professionali lo effettuano?

... [10 RIGHE]

3 Nell'esercizio della sua professione l'operatore socio sanitario può incorrere in rischi che potrebbero condurlo a vivere situazioni di disagio o ad affrontare nella maniera sbagliata il suo lavoro. Tratta sinteticamente i rischi correlati a questo lavoro

... [10 RIGHE]

STORIA

1

Il secolo lungo di Enric J. Hobsbawn

Il secolo breve è stato definito da uno storico inglese. Enric J. Hobsbawn, per delimitare un periodo di feroci nazionalismi di Stato. Inizia nel 1914 e si conclude nel 1989 o '91. Perché invece tende ad estendere oltre il limite naturale che gli è proprio, il secolo '800? Prova a delineare un quadro storico del periodo e a spiegare le motivazioni di un tale stravolgimento temporale. ... [10 RIGHE]

2

Sulla Bella Epoque

La Bella Epoque è stata una stagione percepita dall'alta borghesia dell'epoca come un'età dell'oro: un periodo vissuto alla stregua di una serie di conquiste che appariva inarrestabile, soprattutto nel campo della tecnica e della scienza, che avrebbe risolto definitivamente i problemi della fame e spianati i conflitti sociali. Si fa iniziare dall'ultimo quarto di secolo dell'Ottocento fino alla vigilia della Prima Guerra Mondiale.

Date queste premesse, individua nei movimenti artistici, nella letteratura e nella politica cosa si stava preparando nel sostrato socio-politico di un'umanità convinta di aver raggiunto la felicità.... [10 RIGHE]

3.

Sui totalitarismi di Stato

Fra i tre totalitarismi di Stato: fascismo, nazismo, stalinismo, individua, seguendo lo svolgimento cronologico dei fenomeni storici, quale è stato il più feroce e gratuito. Dopo averlo individuato, spiega le motivazioni di fondo di questa maggiore atrocità....

[10 RIGHE]

Bologna, 15 maggio 2016

Il Consiglio di Classe

DOCENTE

FIRMA

CAMMILLERI FORTUNATA
(LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA)

TRAMACERE MILENA ADDOLORATA
(LINGUA INGLESE)

ZANOTTI NICOLO'
(MATEMATICA.)

BELLINETTI ELENA
(FRANCESE)

GIORGI ALESSANDRA
(IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA)

POZZI ANNA
(PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA.)

BOTTI PAOLO
(DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA.)

PASCOLO VINCENZO FRANCESC
(TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE)

MUSTI MONICA
(SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE)

CAROTTA MARIA BEATRICE
(RELIGIONE CATTOLICA)

LEVANTE EVA
(SOSTEGNO)

MARANGONI SARA
(SOSTEGNO)

ANGELILLO SANDRA
(SOSTEGNO)